

La case all'asta valgono in media 142mila euro

 www.ilsole24ore.com/art/casa/2016-09-29/la-case-all-asta-valgono-media-142mila-euro-123414.shtml

E.Sg.

Da un'analisi degli annunci online di case all'asta presenti sul portale Immobiliare.it emerge che il prezzo medio a livello nazionale è di 142mila euro, per una superficie media di 100 metri quadrati.

Con una media di 278mila esecuzioni immobiliari all'anno – sottolinea il portale – si tratta di un mercato in decisa espansione, a cui sempre più cittadini si stanno avvicinando con l'obiettivo di acquistare case più a buon mercato.

Le differenze riscontrate tra le regioni sono sostanziali: dal campione di circa 500mila immobili in asta, il Trentino Alto Adige risulta la regione in cui le perizie registrano i valori più alti, considerando che qui la media è pari a 223mila euro. Il Lazio è secondo con un prezzo medio di partenza di 215.000 euro. Terza sul podio è la Sardegna dove le abitazioni oggetto di esecuzione immobiliare valgono mediamente 201mila euro. In coda si trovano invece Piemonte e Calabria dove gli immobili all'asta hanno un prezzo di partenza rispettivamente di 80mila euro e 74mila euro.

Gli immobili più grandi sono invece in Sicilia (148 mq) e nelle Marche (141 mq), fino alla Sardegna con una media di soli 80 mq. Le abitazioni meno grandi fra quelle messe all'asta si trovano in Liguria, Trentino Alto Adige, Piemonte, Lombardia e Toscana (qui le dimensioni non superano i 100 metri quadri).

Guardando dolo alle città Roma è la più cara con un valore medio di 295.000 euro per abitazioni di 117 metri quadrati. Firenze è seconda con valori medi di 251mila euro e dimensioni pari a 114 metri quadrati. Tra i capoluoghi è Palermo quello in cui finiscono all'asta immobili più grandi – la media nel capoluogo siciliano è pari a 163 metri quadrati, con valori pari a 218.000 euro. Seconda per le dimensioni e quarta per le basi d'asta è Pescara dove gli immobili residenziali venduti con questa formula misurano mediamente 157 metri quadri e valgono 213.000 euro.

«La crisi economica degli ultimi anni e le sue note ripercussioni sul mercato immobiliare hanno fatto crescere in modo evidente il settore delle aste in Italia – ha dichiarato Carlo Giordano, amministratore delegato di Immobiliare.it. – Dato che il prezzo di partenza per un immobile all'asta è mediamente più basso del 25% rispetto al suo valore di mercato, adesso sono anche i privati cittadini che si avvicinano a questa formula di acquisto, vedendola come una buona opportunità di risparmio. Anche grazie alle piattaforme digitali come Immobiliare.it, gli annunci di vendite all'asta diventano a tutti gli effetti accessibili quanto quelli più tradizionali».